



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 17/01/2002

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE I.C.A. E ALIMENTAZIONE 19 dicembre 2001, n. 524
Art. 1 - comma 2 - L. 423 del 02.12.1998 "Misure a favore del settore lattiero-caseario". Approvazione bando per la presentazione delle domande di contributo in conto capitale.

L'anno 2001 addì 19 dicembre 2001 in Bari, nella Sede del Settore ICA e Alimentazione, presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia, Pesca e Riforma Fondiaria - Lungomare N. Sauro n. 45/47.

Il Funzionario dell'Ufficio Zootecnia, quale istruttore di quanto in oggetto indicato, riferisce:

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ha predisposto un Programma di interventi finanziari previsti all'art. 1 - comma 2 - della L. 423/98, prevedendo misure a favore del settore lattiero caseario finalizzate a quanto previsto dal D.P.R. n. 54/97 in materia di produzione ed immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte.

Con D.M. 23722 del 24.11.2000 e con D.M. 22548 del 24.07.2001 è stato assegnato alla Regione Puglia, per gli interventi suddetti, l'importo complessivo di £. 1.276.302.000.

Con atto n. 1705 del 28.11.2001 la Giunta regionale ha deliberato di attuare l'art. 1 - comma 2 - della L. 423/98 a favore delle aziende produttrici di latte, individuando i seguenti interventi da ammettere al beneficio:

- a) realizzazione di locali di mungitura (separati dai locali in cui viene immagazzinato, manipolato o refrigerato il latte) e di raccolta latte;
- b) realizzazione di superfici lavabili sia delle stalle che dei locali di mungitura, immagazzinamento, manipolazione, refrigerazione e di raccolta latte;
- c) impianti per trattamento acque (addolcitori e sterilizzatori UV, ecc.);
- d) realizzazione di concimaie, così come previste dalle norme di legge vigenti e nel rispetto della direttiva comunitaria. 91/676;
- e) acquisto di attrezzature zootecniche (refrigeratori del latte, apparecchi di mungitura, lattodotti, ecc).

Lo stesso atto deliberativo ha stabilito il limite massimo di spesa ammissibile, ha individuato i soggetti beneficiari ed ha fissato le priorità di intervento. Ha, inoltre, ripartito tra gli Ispettorati Provinciali Agricoltura, gli importi entro cui possono essere concessi i benefici previsti.

Le procedure per l'accesso ai finanziamenti delle iniziative proponibili sono quelle riportate nel Bando allegato (All. A) di cui si propone l'approvazione.

Tutto ciò premesso, si propone, pertanto:

- di approvare il Bando per la presentazione delle domande di contributo in c/capitale per gli interventi previsti dall'art. 1 - comma 2 - della L. 423/98 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;
- di stabilire che i termini della presentazione delle domande di contributo, da presentare agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio, decorrano a partire dal 15° giorno e sino al 60° giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il

computo dei giorni decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nel BURP;
- di incaricare l'Ufficio Zootecnia di inviare copia del presente atto e del relativo allegato all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6, lettera g della L.R. 13/94.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento, non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Redigente
p.i. N. Cava

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.93 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 14.02.97;

Vista la direttiva emanata con deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28.07.98;

Ritenuto per le motivazioni indicate in premessa, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

di approvare quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamata;

di approvare il Bando per la presentazione delle domande per la concessione di contributo in c/capitale finalizzato alla realizzazione di interventi previsti dall'art. 1, comma 2 della Legge 423 del 2.12.98 (all. A);

di stabilire che i termini della presentazione delle domande di contributo, da presentare agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio, decorrano a partire dal 150° giorno e sino al 60° giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il computo dei giorni decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nel B.U.R.P.;

di stabilire che l'ammissibilità a finanziamento delle domande istruite favorevolmente, nel rispetto della graduatoria approvata, deve essere contenuta entro la disponibilità finanziaria assegnata ad ogni IPA;

di disporre che il presente atto, sarà inviato a cura del dirigente del Settore I.C.A. al competente Ufficio per la pubblicazione nel B.U.R.P., al sensi dell'art. 6, lett. g), della l.r. n. 13/94;

di dichiarare che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

di dichiarare che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo;

il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura ed Alimentazione.

Il presente atto è composto di n. 3 (tre) pagine e n.2 allegati che sono parte integrante del presente provvedimento, è stato redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso al settore Segreteria della Giunta e l'altro resterà agli atti, copia dello stesso sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura.

Non sarà inviato all'Assessorato Bilancio e Ragioneria - Settore Ragioneria - in quanto non comporta, per la sua natura, alcun adempimento di competenza.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Dr. Giuseppe Laera

Allegato "A")

Interventi previsti dall'art. 1 comma 2 L. 423/98 "Interventi strutturali e urgenti nel settore Agricolo, agrumicolo e zootecnico"

Bando per la presentazione delle domande di contributo e procedure di istruttoria, valutazione e liquidazione.

Premesse

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha predisposto un programma di interventi finanziari di cui all'art. 1 - comma 2 - della L. 423 del 02.12.1998.

Finalità di tale programma è quello di migliorare le condizioni igieniche di produzione di latte, con interventi di tipo strutturale, funzionale e gestionale.

La Giunta regionale ha, con provvedimento n. 1705 del 28.11.2001, deliberato di attuare i seguenti interventi nelle aziende produttrici di latte:

- a) realizzazione di locali di mungitura (separati dai locali in cui viene immagazzinato, manipolato o refrigerato il latte) e di raccolta latte;
- b) realizzazione di superfici lavabili sia delle stalle che dei locali di mungitura, immagazzinamento, manipolazione, refrigerazione e di raccolta del latte;
- c) impianti per trattamento acque (addolcitori e sterilizzatori UV., ecc.);
- d) realizzazione di concimale, così come previste dalle norme di leggi vigenti e nel rispetto della direttiva

comunitaria 91/676;

e) Acquisto di attrezzature zootecniche (refrigeratori del latte, apparecchi di mungitura, lattodotti, ecc.).

Con lo stesso atto deliberativo sono stati ripartiti i fondi assegnati dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, al competenti Ispettorati Provinciali all'Agricoltura.

1. Modalità e termini per la presentazione delle domande.

1.1. Presentazione della domanda di contributo

Le domande, sottoscritte dal richiedenti con firma autenticata a norma di legge e redatte secondo lo schema allegato (all. B), devono essere inviate, con la documentazione richiesta, all'Ispettorato Provinciale Agricoltura competente per territorio, a partire dal quindicesimo giorno della data di pubblicazione nel B.U.R.P. del presente bando ed entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla stessa data. Il primo giorno utile per la presentazione delle domande è quello successivo al giorno di pubblicazione del Bando. In caso di coincidenza del termine di scadenza con un giorno festivo oppure con il sabato, il termine medesimo è spostato al primo giorno feriale utile.

Le domande, con la relativa documentazione, devono essere inviate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

1.2. Soggetti destinatari degli interventi

Imprenditori agricoli singoli o associati, così come previsto dal Reg. CE 1750/99

1.3 Priorità

La produzione di latte nelle aree di montagna e svantaggiate obbedisce ad una logica diversa da quella della zootecnia di pianura: Infatti, mentre nelle aree di pianura e fortemente produttrici, gli adeguamenti previsti dal DPR 54/97 sono state in gran parte realizzati, nelle aree svantaggiate e di montagna, invece, ciò non è avvenuto ed è necessario, quindi, prevedere modalità ed intensità di aiuti maggiori in quanto tanto è garanzia di manutenzione del territorio e continuità della presenza umana.

In quest'ottica, pertanto, è necessario che la priorità sia riconosciuta agli interventi in tali aree di montagna e svantaggiate ed in favore dei giovani agricoltori che intendono sviluppare le loro aziende.

Pertanto, il contributo in c/capitale deve essere assegnato, rispettando le seguenti priorità:

- a) beneficiari con età non superiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando;
- b) beneficiari titolari di aziende con una produzione commerciale (con quote assegnate ed utilizzate) inferiore al 200.000 chilogrammi di latte.

A parità di condizione, sarà data priorità alla minore età anagrafica.

1.4 Limiti massimi di intervento

Limiti massimi di intervento contributivo, così come previsto dal Reg. CE n. 1257/99 e dal n. 1750/99:

tasso massimo in zone svantaggiate e di montagna, così come individuate dalla direttiva CE 268/75 e successive modificazione ed integrazioni: 50%;

tasso massimo in altre zone: 40%.

Ai giovani che realizzano l'investimento entro cinque anni dall'insediamento, è riconosciuta una maggiorazione del 5%.

Per tutti gli interventi ammessi il limite massimo di investimento non può superare 50.000 EURO.

Documentazione da allegare alla domanda:

- a) iscrizione al registro delle imprese agricole presso la CCIAA, competente per territorio;
- b) titolarità di partita IVA;
- c) titolarità di eventuali quote produttive;
- d) certificazione attestante la conduzione dei terreni con l'indicazione dei fogli di mappa dei terreni

aziendali;

e) relazione tecnico-economica, relativa agli interventi da realizzare e finalizzati a quanto previsto dal DPR 54/97;

f) progetto tecnico esecutivo da professionista abilitato, con computo metrico analitico, comprensivo di eventuali macchine ed attrezzature e spese generali.

I prezzi unitari relativi alle opere edili ed affini riportati in computo metrico devono essere quelli del prezzario vigente del Provveditorato Opere Pubbliche regionale, opportunamente aggiornato applicando i dati ufficiali di svalutazione annua;

g) i preventivi offerta acquisto e montaggio di macchinari ed attrezzature, redatti in forma analitica.

2. Istruttoria tecnico amministrativa

2.1 Istruttoria, tecnico- amministrativa, di massima (I fase)

Le domande di contributo, pervenute nei termini previsti dal Bando, sono sottoposte (entro 60 giorni) ad una verifica amministrativa per il riscontro dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della conformità degli interventi proposti con le finalità previste dal DPR 54/97. Qualora la domanda dovesse risultare incompleta di dati, della documentazione prevista, o non in linea con le predette finalità, la stessa sarà considerata irricevibile ed archiviata.

L'Ispettorato provvederà, entro 10 giorni, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a comunicarne l'esito negativo al richiedente.

2.2 Istruttoria, tecnico-amministrativa, esecutiva (II fase)

A seguito dell'istruttoria di massima il dirigente dell'Ufficio incaricato, provvederà a redarre una graduatoria tenendo conto delle priorità previste al punto 1.3 e provvederà a far eseguire la successiva istruttoria tenendo conto dell'assegnazione dei fondi effettuati con atto deliberativo della Giunta regionale n. 1705 del 28.05.2001. Sarà effettuata la verifica tecnica-amministrativa, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate ad ogni Ispettorato Provinciale Agricoltura maggiorati del 30%.

2.3 Le domande istruite favorevolmente con le procedure predette, formano la graduatoria per l'ammissibilità al finanziamento nel rispetto delle priorità previste al punto 1.3 e nei limiti delle risorse finanziarie disposte dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 1705 del 28.05.2001.

A priorità di posizione in graduatoria, si procederà privilegiando la minore età del soggetto beneficiario.

2.4 Le domande non ammesse a finanziamento, anche per indisponibilità finanziarie, sono archiviate e di tanto viene inviata comunicazione alla ditta richiedente nei termini e nei modi previsti al punto 2.1

2.5 La concessione dei contributi in parola è formalizzata, nel rispetto della graduatoria e fino alla concorrenza delle risorse assegnate, con determinazione dirigenziale.

3. Esecuzione dei lavori ed acquisto attrezzature

3.1 Gli interventi devono essere eseguiti entro 6 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di assegnazione del contributo. Entro tale data il soggetto beneficiario richiederà, all'ufficio competente, l'accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori e degli eventuali acquisti di attrezzature.

3.2 Il termine di ultimazione dei lavori e di acquisto delle eventuali attrezzature, fissato nella determinazione dirigenziale di approvazione e finanziamento, non può essere in nessun modo prorogato. Sono fatte salve particolari situazioni, da dimostrare con idonea certificazione, causate da

ritardi dovuti ad, eventuali, atti autorizzativi rilasciati in ritardo da Enti pubblici, oppure per cause di forza maggiore - debitamente certificate.

Tuttavia non possono essere concesse proroghe superiori a mesi 3 in aggiunta al tempo fissato per la ultimazione dei lavori e per l'effettuazione degli acquisti.

3.3 I progetti ammessi al finanziamento, non possono essere oggetto di varianti sostanziali che possano modificare le finalità per le quali lo stesso progetto è stato oggetto di ammissibilità e di valutazione al fini dell'inserimento nella graduatoria redatte in considerazione delle priorità previste.

Le varianti non sostanziali (esempio maggiori o minori quantità di lavori necessari per la realizzazione dei locali di mungitura, maggior o minor quantità di superfici lavabili, maggiore distanza per la realizzazione di concimaia, ecc) devono essere autorizzate dall'Ufficio che ha effettuato l'istruttoria relativa alla II fase e devono, comunque, essere realizzate nei tempi riportati nell'atto determinativo.

Tutte le varianti apportate al progetto devono, tuttavia, essere descritte in apposita relazione tecnica a corredo dell'atto di contabilità finale dei lavori.

Le varianti approvate non possono comportare aumento del contributo assegnato.

4. Accertamenti definitivi e liquidazione

Entro il termine fissato dal provvedimento di concessione, il beneficiario dovrà presentare all'Ispettorato Provinciale Agricoltura, competente per territorio, la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere e degli, eventuali, acquisti di attrezzature.

4.1 Entro sessanta giorni dalla data della richiesta, gli Ispettorati effettuano i prescritti accertamenti definitivi, provvedono alla liquidazione del contributo spettante ed inviano copia del provvedimento all'Ufficio Zootecnia dell'Assessorato regionale Agricoltura.

5. Varie

5.1 In ogni fase del procedimento, il Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura, potrà disporre controlli ed ispezioni sui soggetti che hanno chiesto le agevolazioni contributive, al fine di verificare le condizioni e la regolarità dei procedimenti.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali
